



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 71 del 11/04/2019, che qui si intende integralmente riprodotta è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di personale nella qualifica di **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE AMBIENTALE - CATEGORIA D – DEL CCNL DEL COMPARTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, CODICE AVVISO 01.**

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso pubblico sono prescritti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Possono quindi partecipare:
 - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - i familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
 - i cittadini non comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa;

Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38, i candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) idoneità fisica alla mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura del Medico Competente dell' Agenzia prima dell'immissione in servizio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in: Ingegneria per l'ambiente e il territorio (conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) o Laurea Magistrale (ex D.M. 270/04) equiparata, ovvero corrispondente Laurea triennale.

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia. Il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione.

Per i cittadini degli Stati membri dell'UE il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

- b) Abilitazione professionale.
- c) Iscrizione all'albo professionale degli ingegneri. Qualora il candidato non sia iscritto all'albo professionale degli ingegneri al momento della presentazione della candidatura dovrà effettuare l'iscrizione al momento della chiamata in servizio a tempo determinato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) Età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.

Per la valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione:

- se conseguito nell'ambito dell'Unione europea, si tiene conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- se conseguito al di fuori dell'unione europea, se ne terrà conto solo se ne sia stata espressamente riconosciuta, sempre entro la data di scadenza del bando, l'equiparazione a quelli italiani dal Ministero competente.

I cittadini di paesi membri dell'unione Europea devono:

- a) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica Italiana ad eccezione della cittadinanza italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice dell'avviso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2 DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato modello A) il candidato deve dichiarare, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità civili e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. l'espresso riferimento alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
2. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso e cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti la selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali modifiche dei contatti indicati nella domanda all'Agenzia, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità delle comunicazioni;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali definitive riportate (indicando la data di decisione, l'Autorità che l'ha emessa ed il reato commesso) ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. il possesso del requisito specifico della laurea di cui all'art. 1, lettera a), con la votazione riportata, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stata conseguita. I cittadini comunitari in possesso del titolo di studio conseguito nei Paesi dell'Unione Europea possono richiedere alle competenti autorità il riconoscimento del proprio titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D. Lgs 165/2001, ai fini della partecipazione al presente avviso. Tali candidati dovranno presentare domanda di partecipazione chiedendo di essere ammessi in virtù della citata norma;
8. il possesso del requisito specifico dell'abilitazione professionale, luogo, sede e data di conseguimento di cui all'art. 1, lettera b);
9. il possesso del requisito specifico d'accesso dell'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri di cui all'art. 1, lettera c); qualora il candidato non sia iscritto all'albo professionale degli ingegneri al momento della presentazione della candidatura dovrà effettuare l'iscrizione al momento della chiamata in servizio a tempo determinato.
10. la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
11. l'idoneità fisica all'impiego;
12. servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, indicando se ricorrano o non ricorrano le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
13. titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio, fra quelli indicati all'art. 5 DPR n. 487/94, e s.m.i.;
14. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. l'eventuale situazione di handicap, l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, per lo svolgimento delle prove nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

15. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
16. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere compilata in ogni sua parte e deve essere sottoscritta. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15.05.1997 n. 127.

La domanda di partecipazione deve essere altresì presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

La mancata compilazione della domanda in ogni sua parte e la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Le domande di partecipazione a pubblici concorsi e i documenti allegati alle medesime non sono soggette ad imposta di bollo (art. 19 legge n. 28 del 18.02.1999).

Il candidato ha l'onere di comunicare, a mezzo raccomandata A/R o via PEC, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'avviso.

Ove gli allegati alle domande di partecipazione all'avviso risultino particolarmente voluminosi superando il peso massimo consentito per la spedizione tramite raccomandata A/R, l'inoltro degli stessi potrà avvenire anche a mezzo pacco postale con ricevuta di ritorno fermo restando il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le dichiarazioni richieste dal presente articolo rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

1. documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici;
2. curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
3. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggio, fra quelli indicati all'art. 5 DPR n. 487/94, e s.m.i;
4. elenco in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

I documenti di cui al punto 1) e 3), ove non allegati o non autocertificati, non verranno considerati per i rispettivi effetti.

I concorrenti devono allegare, altresì, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito da parte della commissione.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'autocertificazione dovrà essere resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00. All'autocertificazione dovrà essere allegata, ove previsto dalla normativa di riferimento, la fotocopia del documento di riconoscimento. (vedi allegati C e D).

I certificati relativi ai titoli di carriera e di servizio, ove non autocertificati, dovranno recare in calce la firma del legale rappresentante dell'Ente competente al rilascio ovvero del funzionario delegato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. n.761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Ai sensi della legge 370/88 la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da un'apposita dichiarazione di conformità all'originale (modello D).

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi/avvisi o comunque esistente agli atti di questa Agenzia.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti ed i documenti e/o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

ART. 4

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente avviso, indirizzata al Direttore Generale ARPA Lazio via Garibaldi, n. 114 – 02100 Rieti, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75, e 76 del DPR n. 445/2000 datata e debitamente sottoscritta deve essere inoltrata utilizzando l'apposito modello Allegato A) al presente avviso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 3.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

Le domande debbono **pervenire ad ARPA Lazio**, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Ove il termine cada in un giorno festivo lo stesso è prorogato al giorno successivo.

Il presente avviso è pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Agenzia a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

L'invio deve avvenire utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione postale a mezzo raccomandata A.R. indirizzata al Direttore Generale di ARPA Lazio, Via Garibaldi n. 114 – 02100- Rieti, indicando sulla busta il cognome, il nome del candidato, il domicilio **con indicazione dell'avviso e del relativo codice**. Il rispetto del termine perentorio per la ricezione della domanda di partecipazione è comprovato dal numero di protocollo in entrata.
- spedizione attraverso la propria posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata dell'ARPA Lazio: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it, indicando l'avviso e il relativo codice, quale oggetto della mail di trasmissione. La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere inviati in un unico file formato pdf nominato con "cognome.nome"; tali documenti dovranno, comunque, essere:
 - sottoscritti con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscritti con **firma autografa del candidato** e acquisiti digitalmente. In questo caso dovrà essere allegata obbligatoriamente anche la scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

La ricezione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati via PEC deve avvenire entro e non oltre le ore 24:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale – "Concorsi ed esami". Tale termine è perentorio.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax, posta elettronica semplice/ordinaria (anche se indirizzata all'indirizzo PEC di ARPA Lazio sopra indicato) o consegnate a mano.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi/avvisi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

ART. 5

CONTROLLO DICHIARAZIONI

L'Amministrazione effettuerà controlli delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'interessato decadrà dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs 165/2001 nonché l'art. 127 lettera d) D.P.R. n. 3/1957.

Non saranno in ogni caso valutate le autocertificazioni incomplete o rese in modo difforme da quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 6

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Con provvedimento motivato del Direttore Generale di ARPA Lazio, si dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti prescritti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al presente avviso.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dall'avviso;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione;
- trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente avviso di mobilità.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

L'elenco degli ammessi all'avviso sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/ concorsi - avvisi.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi/avvisi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, è nominata ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs n. 165/2001, dal Direttore Generale di ARPA Lazio.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi/avvisi.

ART. 8

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La commissione esaminatrice, per la valutazione dei titoli e del colloquio dispone complessivamente di 40 punti così suddivisi:

- 1) 10 punti per i titoli;
- 2) 30 punti per il colloquio;

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 3;
- b) titoli accademici e di studio: 2;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 2;
- d) curriculum formativo e professionale: 3;

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220 del 27/03/2001.

Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente avviso.

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal DPR 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

Il Colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Tecniche e tecnologie per il contenimento delle emissioni in ambiente;
- Elementi di ecologia;
- Tecniche e tecnologie di risanamento delle matrici ambientali;
- Sistemi di gestione ambientale;
- Tecniche di monitoraggio e controllo ambientale,
- Impianti di gestione e controllo ambientale;
- Impianti di gestione/trattamento/recupero di rifiuti e acque reflue;
- Valutazione ambientale degli impianti industriali VIA e AIA;
- Normativa nazionale e regionale in materia di acque, rifiuti e aria;
- Fondamenti di chimica ambientale;
- Bonifica e ripristino dei siti contaminati;
- Competenze, funzioni ed organizzazione di ARPA Lazio

Nel corso del colloquio verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese in ottemperanza dell'art. 37 del D.Lgs 165/2001.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 220/2001, il colloquio non verrà effettuato nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30 (art. 14 DPR 220/2001).

Pubblicazione data ed avvisi relativi al colloquio

I candidati devono prendere visione sul sito internet dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/ concorsi – avvisi della pubblicazione della data, ora e sede in cui si svolgerà il colloquio. Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L.69/2009.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi allo stesso muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

ART. 9

GRADUATORIA

In esito alla procedura di cui al presente avviso, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma dei titoli e della prova d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze (D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, nonché l'art. 3 della L. n. 127 del 15.05.1997, così come integrato dall'art. 2, comma 9, della L. n. 191 del 16.06.1998); a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia ed è pubblicata sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi – avvisi.

Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria stessa è pubblicata a norma dell'art. 32 L. 69/2009 sul sito internet www.arpalazio.gov.it. Di tale pubblicazione è data preventiva notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami” con l'indicazione della data e della sezione del sito ove la suddetta graduatoria sarà pubblicata.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it fatte salve le eventuali proroghe all'efficacia disposte per legge.

ART. 10

TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Lazio ai fini della gestione della procedura selettiva nonché per ogni altro adempimento di legge ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

ART. 11

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione disciplinato dal CCNL del Comparto Sanità vigente per tempo, ha carattere di esclusività. Agli interessati sarà attribuito il trattamento economico previsto per il profilo in argomento dal vigente CCNL di lavoro Comparto Sanità con la decorrenza fissata nel contratto individuale di lavoro.

ART. 12

RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere la restituzione della documentazione allegata alla domanda solo dopo la fine della procedura ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della

graduatoria a norma dell'art. 32 L. 69/2009 sul sito internet www.arpalazio.gov.it amministrazione trasparente/concorsi. Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del candidato; i documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto. I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata a/r, con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

ART. 13 NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato ivi compreso il D.P.R. 487/94, il D.P.R. 693/96 e il DPR 3/1957, alla L. 241/90, al D.P.R. 445/00, alla L.125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, alla L. 191/98, al D. Lgs. 165/01, alla L. 190/2012 ed al D.Lgs. 39/2013, e comunque alle norme non richiamate che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso pertanto la partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Il testo del presente bando di avviso è pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi/avvisi nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Lupo

Allegati:

Modello A: Domanda di partecipazione

Modello B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione - art. 46 DPR 445/2000

Modello C: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - art. 47 DPR 445/2000

Modello D: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia - art. 19 DPR 445/2000